

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Vista** la L. R. 17/2011;

**Vista** la L. 190/12 Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) relativo al periodo 2018/2020 (art. 1, comma 8, L. 190 del 06/11/2012);

**Visto** il D. Lgs. 235/2012 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche eletive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

**Visto** il D. Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione dei commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012;

**Visto** il D. Lgs. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

**Visto** il DPR 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

**Vista** l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013 (Repertorio atti n. 79/CU) con la quale le parti hanno stabilito gli adempimenti, con l'indicazione dei Pag. 3 di 17 relativi termini, volti all'attuazione della legge n. 190/2012 e dei decreti attuativi (D.lgs. 33/2013, d.lgs. 39/2013, D.P.R. 62/2013) secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 60 e 61, della legge delega n. 190 citata;

**Tenuto conto** che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) è un documento programmatico che, previa individuazione delle attività dell'Ente nell'ambito delle quali è più elevato il rischio che si verifichino fenomeni corruttivi e di illegalità in genere, definisce le azioni e gli interventi organizzativi volti a prevenire detto rischio o, quanto meno, a ridurne il livello. Tale obiettivo viene perseguito mediante l'attuazione delle misure generali e obbligatorie previste dalla normativa di riferimento e di quelle ulteriori ritenute utili in tal senso. In quanto documento di natura programmatica, il P.T.P.C. deve coordinarsi con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, in primo luogo con il ciclo della performance e con il piano della trasparenza. Le attività svolte per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione del P.T.P.C. sono inserite tra gli obiettivi del ciclo della performance nel duplice versante della performance organizzativa e della performance individuale dei dirigenti e dell'esito del raggiungimento degli specifici obiettivi previsti per la prevenzione della corruzione individuati nel P.T.P.C. deve essere dato specificamente conto nell'ambito della Relazione delle performance;

**Visto** che il CdA è l'organo di indirizzo titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, dell'adozione iniziale e dei successivi aggiornamenti del P.T.P.C. entro il 31 gennaio di ogni anno;

**Dato atto** che il Responsabile della prevenzione della corruzione (R.P.C.) dell'ASP è stato individuato con delibera del Cda n. 39/2015, nella persona del Dott. Luciano Troiano, Funzionario Dirigente a tempo indeterminato dell'ente e che il predetto esercita i compiti attribuiti dalla legge e dal Piano;

**Udita** la relazione del predetto RPC, sulle attività inerenti la normativa con riferimento all'aggiornamento del Piano per il periodo 2022-2024, si evidenzia che non essendo mutate le modalità organizzative dell'Ente, non vi è allo stato, necessità di apporre variazioni al Piano Anticorruzione già approvato. Tuttavia, essendo in corso una riorganizzazione interna di alcuni settori, all'esito della stessa, si procederà ad integrare il predetto Piano con la Mappatura dei Processi e Procedimenti secondo le nuove modalità organizzative;

**Con voti unanimi, resi nei modi di legge dai Consiglieri presenti e votanti**

**D E L I B E R A**

1. la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) – 2022/2024 Allegato “A” alla presente delibera;

**Con separata votazione**

**DELIBERA**

**di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.**

Il Segretario verbalizzante della seduta  
f.to Dr. Luciano Troiano

Visto: si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto  
Il Responsabile del Servizio  
f.to Dr.ssa Alessandra Troiani

Visto: si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto  
Il Responsabile del Servizio  
f.to Agr. Luciano Filiani

Visto: si esprime parere favorevole  
Il Responsabile del Servizio  
f.to Dr.ssa Manuela Gasparrini

f.to Avv. Giulia Palestini

Presidente

f.to Sig. Antonio Samuele

Componente

f.to Sig.ra Federica Rompicapo Componente



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA**

**ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

**SEDE LEGALE**

**Via Pietro Baiocchi, n. 29 – ATRI (Te)**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**

**N. 1 del 19/01/2022**

**OGGETTO**

**Piano Triennale Anticorruzione 2022-20243. Approvazione.**

Il giorno 19 gennaio 2022 alle ore 15,00 presso la Sede Legale della Asp. N. 2 della Provincia di Teramo, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, composto dalle seguenti persone:

- |                              |            |
|------------------------------|------------|
| 1) Avv. Giulia Palestini     | Presidente |
| 2) Sig. Antonio Samuele      | Componente |
| 3) Sig.ra Federica Rompicapo | Componente |

Funge da Segretario il Responsabile dell'Area Amministrativa dell'Asp 2 Teramo Dr. Luciano Troiano

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi, a far data dal

**Il Responsabile dell'Area Amministrativa**  
f.to Dr. Luciano Troiano